



CREARE CON LA CERAMICA

Jacqui Atkin

 **IL CASTELLO**

Titolo originale: CERAMICA DA USARE

Copyright © 2017 Quarto Inc.

Per l'Italia:
© 2017 Il Castello srl
Via Milano 73/75 – 20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02 99762433 – Fax 02 99762445
e-mail: info@ilcastelloeditore.it – www.ilcastelloeditore.it

Direzione generale: Luca Belloni
Direzione editoriale: Viviana Reverso

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione, anche parziale, di testi, fotografie e disegni, sotto qualsiasi forma, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopiatura sostitutiva dell'acquisto del libro, è rigorosamente vietata. Ogni inadempienza o trasgressione sarà perseguita ai sensi di legge.

Traduzione: Matteo Crivelli
Revisione a cura della Redazione de Il Castello srl
Elaborazione testi a computer: Elena Turconi

Questo libro è stato progettato e prodotto da
Quarto Publishing plc
The Old Brewery
6 Blundell Street
London N7 9BH
www.quartoknows.com

Senior editor: Chelsea Edwards
Designer: Karin Skånberg
Fotografia: Phil Wilkins (sequenze), Simon Pask (nature morte)
Ricerca immagini: Sarah Bell e Susanna Jayes
Esempi di tornitura: Kevin Millward
Modelli: Kuo Kang Chen
Direttore artistico: Caroline Guest
Direttore creativo: Moira Clinch
Editore: Paul Carlsake

Stampato da 1010 Printing International Ltd, Cina

Nota dell'editore

Gli oggetti in ceramica possono essere pericolosi. Seguite sempre le istruzioni, facendo attenzione. Rispettate le precauzioni riportate. Ogni affermazione, informazione e suggerimento inerenti agli oggetti del presente volume sono da ritenere esatti. Tuttavia l'autore e l'editore declinano ogni responsabilità legale.



Sommario

Benvenuti nel mio mondo	8
Come usare questo libro	10

Capitolo 1: PRIMA DI INIZIARE

Salute e sicurezza	14
Raccogliere le idee	16
L'argilla giusta	18
Cottura	22
Smalti	24

Capitolo 2: TAZZE & MUG

Scelte di stile	30
Varianti al tornio	34
<i>Tecnica:</i> Tazzina al tornio	36
Varianti a colombino	40
<i>Tecnica:</i> Mug a colombino	42
Varianti a lastra	46
<i>Tecnica:</i> Mug a lastra	48
Manici a colombino, a lastra e a cordone	50
<i>Tecnica:</i> Manici a cordone	52
<i>Tecnica:</i> Manici a stampo e a lastra	54

Capitolo 3: BROCCHIE & LATTIERE

Scelte di stile	58
Varianti al tornio	62
<i>Tecnica:</i> Brocche al tornio	66
Varianti a colombino	70
<i>Tecnica:</i> Brocca a colombino	72
Varianti a lastra	76
<i>Tecnica:</i> Brocca a lastra	78
<i>Tecnica:</i> Lattiera a lastra	82
Manici a colombino, a lastra e a cordone	84
<i>Tecnica:</i> Manici a cordone per brocche	86



Capitolo 4:

PIATTI & VASSOI

Scelte di stile	90
Varianti al tornio	94
<i>Tecnica:</i> Piatti e piattini al tornio	98
<i>Tecnica:</i> Vassoi al tornio	102
<i>Tecnica:</i> Aggiungere un anello di base	104
Varianti a lastra	106
<i>Tecnica:</i> Stoviglie a lastra	110
<i>Tecnica:</i> Piedini a lastra	114
Manici a colombino, a lastra e a cordone	116
<i>Tecnica:</i> Manici per vassoi a lastra	118

Capitolo 5:

SCODELLE, PIATTI & CASSERUOLE

Scelte di stile	122
Varianti al tornio	126
<i>Tecnica:</i> Scodelle al tornio	130
Varianti a colombino	134
<i>Tecnica:</i> Piatto a colombino	136
Varianti a lastra	140
<i>Tecnica:</i> Piatto a lastra	142
Coperchi a lastra, a stampo e al tornio	146
Pomelli a colombino, a lastra e a cordone	148

Capitolo 6:

TEIERE

Scelte di stile	152
Varianti al tornio	156
<i>Tecnica:</i> Teiera al tornio	158
Varianti a colombino	164
<i>Tecnica:</i> Teiera a colombino	166
Varianti a lastra	170
<i>Tecnica:</i> Teiera a lastra	172
Beccucci a mano e al tornio	176
<i>Tecnica:</i> Beccucci al tornio	178
Coperchi a colombino, a lastra e al tornio	180
<i>Tecnica:</i> Coperchi per teiere	182

Capitolo 7:

METODI

Schemi, modelli, e profili	186
<i>Tecniche:</i> Tornitura	188
<i>Tecniche:</i> Lastra	204
<i>Tecniche:</i> Colombino	208
Glossario degli strumenti	210
Modelli e profili	214
Glossario	218
Indice analitico	220
Ringraziamenti	224

L'argilla giusta

Di solito l'argilla viene suddivisa in tre grandi categorie: terracotta, gres e porcellana. Ognuna è definita dalla temperatura a cui viene cotta e di conseguenza dalla densità e dalla resistenza.

Tuttavia sui cataloghi troverete vari tipi di argilla con un'ampia gamma di temperature di cottura: bassa (1.100-1.150°C), media (1.180-1.220°C) o alta (1.220-1.300°C). Quindi, come scegliere?

SCEGLIERE L'ARGILLA

Ecco alcune domande elementari da porvi per limitare le vostre scelte. Quale temperatura intendete utilizzare? Questa scelta sarà determinata dalle caratteristiche del vostro forno. Tuttavia sappiate che più la temperatura è alta e più sarà costoso raggiungerla, indipendentemente dal combustibile utilizzato.

Elettrico o a gas?

Intendete cuocere con un forno elettrico o a gas? Alcuni tipi di argilla si prestano a tipi di cottura diversi; consultate il catalogo del produttore per orientarvi.

Quale colore?

Fate la vostra scelta in considerazione delle decorazioni superficiali che intendete applicare. L'argilla rossa influenzerà la resa finale dello smalto. Se volete ottenere un certo contrasto tra il colore dell'argilla e quello del colore, potrete ottenere l'effetto desiderato applicando un leggero sfondo di ingobbio. In alternativa, se desiderate uno stacco di colore netto, scegliete dell'argilla bianca e non

avrete bisogno di applicare lo sfondo di ingobbio.

Inoltre esistono argille a cui sono state aggiunte sostanze in modo che assumano un aspetto screziato una volta cotte. Le screziature reagiscono a contatto con lo smalto per produrre superfici molto particolari. Spesso i produttori suggeriscono quali tipi di argilla funzionano meglio con gli smalti.

Quale metodo seguire?

Il metodo che utilizzerete influenzerà il tipo di argilla da scegliere. Per la tornitura, usate un'argilla liscia e modellabile. Ad alcuni tipi di argilla viene aggiunta ceramica sminuzzata (grog) per aumentarne la resistenza e limitare crepe e fessure. Tuttavia è bene sapere che in tal caso potrebbe essere più difficile realizzare dettagli particolareggiati, altro fattore da tenere in considerazione.

Usare i cataloghi

Molti cataloghi riportano un codice di compatibilità che può aiutarvi a decidere. Ecco alcuni esempi di consigli che potreste trovare:

- Argilla adatta a vasellame domestico
- Argilla adatta a grandi oggetti di uso domestico
- Argilla adatta a grandi vasi
- Argilla adatta a scopi generici: tornitura, lastra, colombino...
- **Molto adatta per tornitura**
- Molto adatta per lavorazione a lastra e a mano
- Argilla per grandi costruzioni e piastrelle resistenti

Ecco una situazione tipica:
"Voglio cuocere a bassa temperatura

nel mio forno elettrico, usando un'argilla a pasta bianca per formare un bello sfondo per le mie decorazioni." A questo punto potete controllare la tabella che indica quali tipi di argilla risulteranno più adatti e individuare quella che fa al caso vostro. Probabilmente potrete anche osservare degli oggetti già cotti per chiarire ulteriormente le idee, prima di fare la scelta finale.

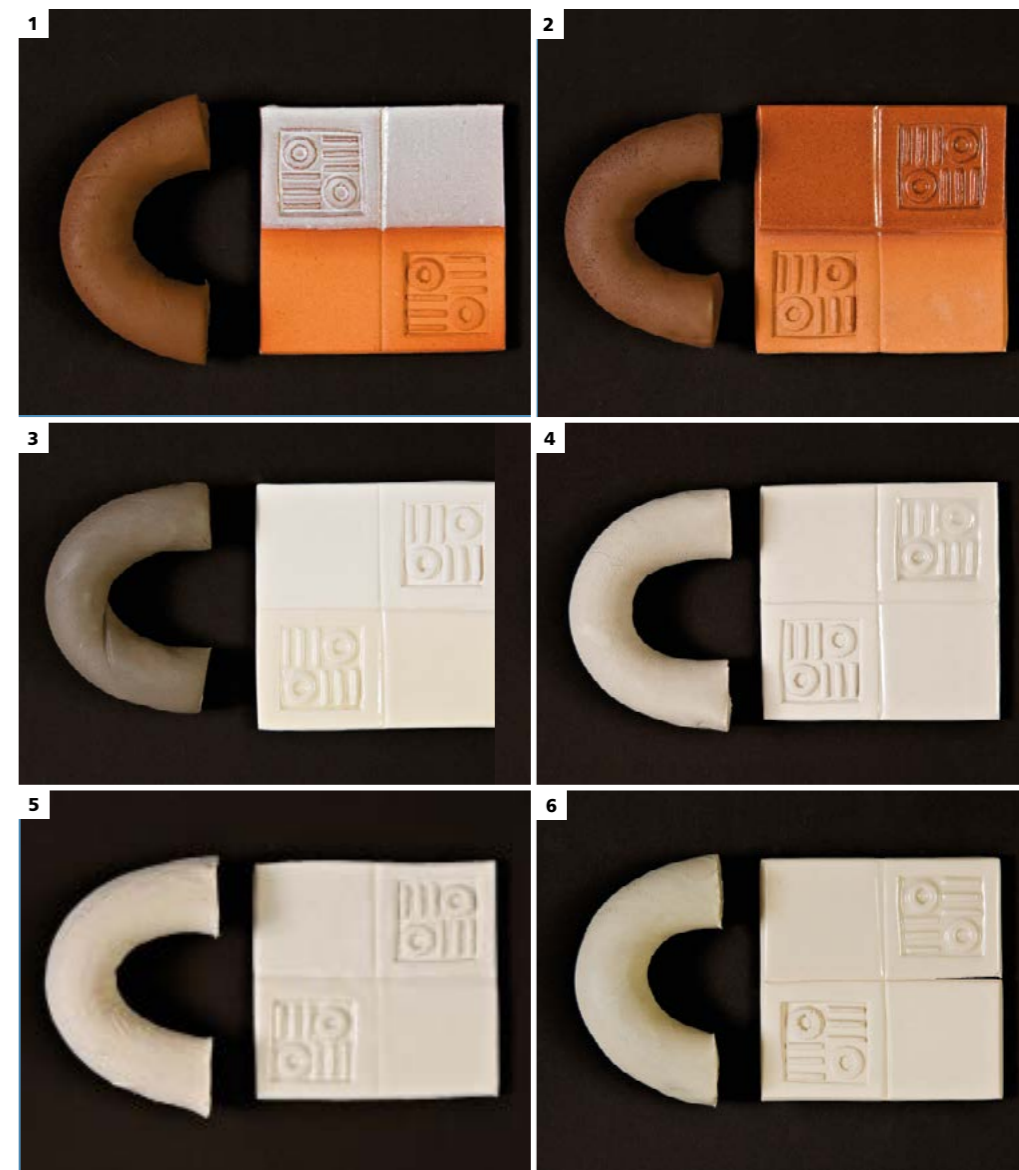
COMPRARE E CONSERVARE L'ARGILLA

Una volta scelta l'argilla, dovrete decidere quanta comprarne. Questo dipende da quali risultati volete ottenere e dal vostro modo di lavorare. Chi usa il tornio in genere consuma l'argilla più in fretta di chi lavora a mano perché il processo è più rapido. In compenso chi lavora a mano impiegherà più tempo a consumare l'argilla che ha a disposizione, soprattutto se fa attenzione a recuperare gli scarti.

Uno dei fattori principali che determinano la quantità da acquistare è lo spazio a disposizione per conservare il materiale. Scoprirete presto che è più conveniente comprare maggiori quantità di argilla, ma resistete alla tentazione offerta da un facile risparmio. Chiedete in prestito un campione da utilizzare per verificare che soddisfi le vostre esigenze; poi acquistate delle quantità che potete conservare comodamente. Conservate l'argilla in sacchi sigillati per tenere lontana l'umidità, meglio ancora se in un luogo buio ma non troppo freddo.

Una selezione elementare di argilla pronta per l'uso, con trattamenti a smalto semplice, trasparente e opaco.

- 1 Terracotta rossa standard
- 2 Terracotta rossa, parzialmente coperta da smalto chiaro
- 3 Pasta bianca a bassa temperatura, con smalto semi trasparente
- 4 Gres, un quarto smalto trasparente, un quarto smalto di stagno
- 5 Gres bianco liscio, con smalto semitrasparente
- 6 Porcellana standard, con smalto semitrasparente



PREPARARE L'ARGILLA

Molti ceramisti separano e impastano l'argilla prima di iniziare a lavorarla per assicurarsi che non ci siano sacche di aria intrappolate al suo interno che possano rovinare la superficie, fessurarla o persino scoppiare durante la cottura.

Strati sovrapposti

Si tratta di un metodo utile per mischiare grossi blocchi di argilla. Tagliate il blocco a forma di cuneo, seguendo una linea che sale dalla base con un angolo di 45 gradi (1).

Sollevate l'argilla sopra la testa e schiacciatela con forza sul blocco sottostante. Quando le superfici piate dei due blocchi entreranno a contatto, la forza dell'impatto dovrebbe espellere l'aria. Prendete il blocco e ruotatelo di 90 gradi. Ripetete il processo almeno cinque volte, finché il composto otterrà una consistenza omogenea (2).

Impasto a testa di bue

Allontanate e avvicinate l'argilla con un movimento ondeggiante, premendo allo stesso tempo i lati per mantenere il blocco compatto. Si tratta di un metodo utile per lavorare quantità medio-piccole di argilla. Assicuratevi che l'argilla sia abbastanza morbida. Sceglietene un pezzo, staccatelo e dategli la forma di una palla grezza. Posizionate le mani ai margini della sfera e spingete in avanti (3). Mentre spingete, applicate una pressione verso l'interno dei margini; questo aiuterà a mantenere compatta l'argilla. Dovreste avvertire una certa pressione sulle spalle, a conferma che state spingendo verso un punto preciso, seguendo un movimento a "V". Separate di nuovo l'argilla e ricominciate a spingere in avanti. Se non state applicando sufficiente pressione, l'argilla si trasformerà presto in un rotolo allungato (4).

Impasto a spirale

È simile al metodo precedente, ma si deve impastare con una sola mano alla volta. È un metodo adatto a lavorare grossi blocchi di argilla. Assicuratevi che l'argilla sia abbastanza morbida e avvolgetela fino a ottenere la forma di una palla grezza. Questo metodo vi permette di controllare blocchi di dimensioni maggiori; dovete soltanto tenere ferma una piccola porzione del blocco mentre lo spingete verso il basso, ruotate e ripetete l'operazione. In questo modo dovrebbero formarsi degli strati, che conferiranno al blocco una forma a spirale (5). Se state preparando l'argilla per il tornio, allora assicuratevi che la spirale sia ben visibile nella parte superiore del blocco, prima di sistemarla sul tornio per evitare che resti intrappolata dell'aria all'interno. Alcuni ceramisti trovano questo metodo particolarmente utile per centrare l'argilla sulla ruota del tornio (6).

RICICLARE L'ARGILLA

Questo processo dovrebbe entrare a far parte della vostra routine di lavoro, aiutarvi a comprendere meglio le caratteristiche dei materiali e individuare la consistenza migliore per certe tecniche.

Raccogliete gli scarti dello stesso tipo di argilla in un contenitore adeguato; ve ne servirà uno dotato di coperchio, per evitare la dispersione di particelle di polvere. Prima di aggiungere acqua, l'argilla dovrebbe essere completamente asciutta e separata in piccoli blocchi (7). Coprite d'acqua l'argilla e lasciate che il composto si scioglia per alcuni giorni. Potete continuare ad aggiungere argilla e acqua per diversi mesi, prima di estarlo; l'unico inconveniente sarà l'odore di uova marce! (8). Lasciate sgocciolare l'argilla e formate delle pieghe per aumentare la superficie, in

modo che l'impasto asciughi più rapidamente. Controllate che l'impasto si stia asciugando; se dovesse farlo troppo in fretta, dovrete ripetere il processo dall'inizio. Potete mettere l'argilla morbida da un lato e quella rigida da un altro e spargere di nuovo l'impasto. In alternativa, copritelo con della plastica e lasciatelo asciugare per una notte, in modo da poter controllare il risultato il giorno successivo (9).

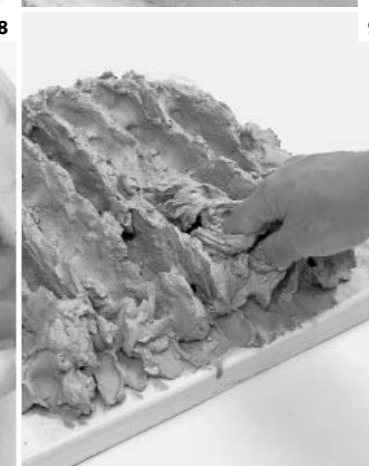
Quando la base si sarà asciugata, dovrebbe essere possibile rimuoverla agevolmente. Più la massa sarà grande e pesante, più facile sarà da comprimere e raccogliere. A questo punto, se intendete conservare l'argilla per un certo tempo, dovrebbe essere più morbida rispetto a quella da impiegare per un uso immediato (10). Raccogliete ogni residuo e ripulite il tavolo con una gomma apposita, facendo attenzione a non usare nulla che possa graffiare la superficie, per evitare che l'argilla venga contaminata da altri materiali. Il tavolo dovrebbe essere sempre pulito con una spugna umida per eliminare ogni residuo di argilla ed evitare che seccandosi si frammenti.

RECUPERARE L'ARGILLA

L'argilla dovrebbe essere sempre lavorata fino alla consistenza migliore. Se la consistenza non è ottimale, allora dovrete riciclare l'argilla, che può sempre essere riciclata con uno sforzo minimo, anche se è rimasta in giro per qualche tempo nel vostro studio.

Consigli:

- Recuperate regolarmente l'argilla in piccole quantità per evitare che l'opera di recupero diventi troppo difficoltosa.
- Usare acqua calda faciliterà lo scioglimento dell'argilla.



1-2 Strati sovrapposti
3-4 Impasto a testa di bue
5-6 Impasto a spirale
7-10 Riciclare l'argilla

Tecnica

Tazzina al tornio

Molte forme al tornio sono adattate a partire dal cilindro di base, che è una delle prime tecniche che si imparano al tornio. La tornitura dà al ceramista l'occasione di sviluppare la forma con dimensioni contenute, prima di passare a forme più grandi.



Mug di porcellana al tornio realizzata da Ray Morales

Questa stupenda mug rossa è stata creata al tornio usando porcellana con uno smalto rosso rame, cotta in riduzione per cono 10. Il modo in cui il colore si spezza in corrispondenza del bordo mostra il candore dell'argilla e crea un effetto particolarmente gradevole.

PRIMA DI INIZIARE

- Preparate l'argilla e dividetela in sfere della stessa dimensione per realizzare tutte le tazze che volete e qualche tazza extra, nel caso commettete qualche errore.
- Avvolgete le sfere di argilla nella plastica finché non sarete pronti a usarle.
- Per una tazza alta 10 cm e larga 9, avrete bisogno di circa 300 g di argilla.
- Preparate la vostra ruota in modo da avere tutto l'occorrente a portata di mano (strumenti, argilla, acqua, stracci...)
- Usate l'acqua con parsimonia; abbastanza da consentire un movimento fluido, ma non troppa da allagare costantemente la ruota. Ogni tanto, rimuovete l'eccesso di acqua con una spugna.

Realizzare una semplice tazza al tornio

Realizzare una tazza al tornio implica creare una forma cilindrica con pareti regolari. Durante tutto il processo, è essenziale tenere sotto controllo lo spessore dell'argilla. Quando decidete la forma del vostro oggetto è importante considerare dove collocherete il manico.



2 Tenendo ferma la mano destra intorno alla parete di argilla, spostate l'indice verso il centro, in modo da agevolare il livellamento del bordo quando l'argilla si solleverà. Utilizzate l'indice e il pollice della mano sinistra come per pizzicare leggermente la parete della tazza verso l'alto per sollevarla.



1 Centrate una palla di argilla sulla ruota (vedi pagina 188). Con la mano destra sostenete la parete esterna, premete verso il basso il centro della sfera con il pollice, lasciando abbastanza argilla in fondo per realizzare la base in seguito. Usate la mano sinistra come mostrato, per sostenere e tenere ferma la mano destra mentre la ruota gira e l'argilla comincia ad aprirsi.



3 Mantenete lo spessore della parete di argilla tra le dita e il pollice della mano sinistra mentre premete e rendete regolare il bordo con le dita della mano destra. Ricordatevi di muovervi sempre con regolarità.

Tecnica

Brocca a lastra

Le brocche a lastre possono essere realizzate in parecchi modi: a partire da lastre morbide o dure, a sezioni multiple e complesse oppure con un'unica sezione principale. Possono essere realizzate con stampi di gesso o ancora modellate con dei tubi per creare forme cilindriche elementari o con blocchi di legno.

Questa sequenza passo per passo mostra soltanto uno dei metodi nominati qui sopra, ovvero come realizzare una brocca a partire da una lastra di argilla morbida. Si tratta di una tecnica davvero semplice una volta che avrete imparato a maneggiare le lastre morbide e, aiutandovi con un modello, potrete replicare la stessa forma ogni volta che vorrete, mantenendo invariate le proporzioni.



PRIMA DI INIZIARE

Innanzitutto decidete la dimensione della vostra brocca; una decisione dettata dal suo impiego.

- Una piccola lattiera è alta circa 7,5–10 cm.
- Una lattiera leggermente più grande misura 10-15 cm.
- Una brocca multiuso di dimensioni medie è alta 20 cm e può contenere 0,6 lt.
- Una grande caraffa per l'acqua è alta 35 cm e può contenere 1,2 lt o più.

È difficile valutare il peso dell'argilla per ogni dimensione, perché dipende dallo spessore con cui ciascuno preferisce lavorare.

Realizzate un modello di carta disegnando un grosso cerchio (l'operazione sarà più semplice se usate carta da disegno). Tracciate un cerchio interno più o meno dell'altezza della brocca che intendete realizzare. Ritagliate il cerchio di carta e incidete una linea dal bordo esterno al centro. Sovrapponetevi i margini del cerchio per formare un cono della dimensione della vostra brocca. Segnate la posizione, poi ritagliate la forma: dovrebbe misurare circa un terzo del cerchio complessivo, ma può essere più larga.

Brocca a lastra realizzata da Jacqui Atkin
Ricavata da una lastra morbida di terracotta bianca, questa piccola brocca ha una misura perfetta per servire il latte e accompagnare il tè. Il motivo è stato inciso con strati multipli di smalto colorato, rivestito in seguito da una mano di smalto trasparente. Cotta a 1.120°C in forno elettrico.

Brocca a lastra morbida



1 Disponete una lastra di argilla morbida su un foglio di plastica abbastanza largo da ospitare il modello di carta che avete preparato. Se usate un modello di carta con un motivo in rilievo, stendete l'argilla sul foglio con la parte in rilievo verso il basso. Se il modello è di carta semplice, allora potrete usarlo come guida per ritagliare la forma.



2 Con la lastra ancora in posizione, ritagliate l'argilla intorno al modello, lasciando un margine di 6 mm in cima e in fondo alla lastra. Se usate carta semplice, limitatevi a tagliare la lastra della stessa misura del modello. Tenete fermo il modello e lisciate il bordo dell'argilla con un dito, in corrispondenza del punto dove si troverà l'orlo. È più semplice farlo ora che in seguito, dato che l'argilla si trova in una posizione in cui si sposta meno e potete premerla leggermente senza deformarla. Infine rimuovete il modello di carta.



3 Limate il bordo superiore a un'estremità usando un righello sottile per realizzare un taglio netto, quindi, mantenendo il righello in posizione, lisciate il margine con una spatolina o uno strumento simile. Rovesciate la lastra sollevando il foglio di plastica e ripetete l'operazione con l'estremità opposta.



4 Sollevare la lastra, appoggiatela su un'asse di legno e formate con attenzione un cono. Reggendo la forma con una mano, imbevete di argilla liquida i margini e uniteli accuratamente, badando a non schiacciare la superficie decorata.



5 Ribaltate la brocca per ottenere un cono rovesciato e lisciate i margini che avete unito in precedenza nella parte interna usando una spatolina o uno strumento di legno. Quando ritenete che la giuntura sia salda, sostenete il lato della brocca con una mano e usate la spatolina per dare una forma panciuta a cominciare da sotto l'orlo per arrivare fino alla base.



6 Lavorate in modo omogeneo, ripetendo l'operazione fino a che otterrete una forma svasata che vi soddisfa.



9 Ritagliate la sezione del corpo in cui collocare il becco, quindi limate e imbevete di argilla liquida le superfici da connettere; infine attaccate il becco. Rinforzate la giuntura all'interno con un colombino di argilla morbida. Incorporate il colombino per creare una finitura liscia.



10 Realizzate un manico semplice usando un righello. Segnate la posizione che occuperà sul lato opposto rispetto al becco, limate e imbevete di argilla liquida le superfici da connettere e fissate il manico. Rimuovete con cura ogni eventuale eccesso di argilla liquida intorno alle giunture, evitando di rovinare il motivo sulla superficie. Uno strumento di legno per modellare potrebbe fare al caso vostro.



7 Srotolate un'altra lastra di argilla per creare la base e appoggiatela su un'asse di legno. Raddrizzate la brocca e sistematala sopra la lastra. Segnate la circonferenza della base usando un oggetto appuntito; la cosa risulterà più facile se avete appoggiato l'asse sul piatto girevole. Ritagliate la lastra della misura desiderata, quindi limate e passate il margine esterno con argilla liquida, nel punto che entrerà a contatto con il corpo della brocca; fate lo stesso con il bordo della base della brocca e fissate le due parti. Rimuovete l'eventuale argilla liquida in eccesso e ripulite la giuntura con una spatolina.



8 Srotolate un'altra piccola lastra proprio come avete fatto per il corpo: se usate dell'argilla decorata, lasciate una sezione liscia per l'orlo della brocca. Ritagliate una forma semicircolare della misura del vostro becco, poi piegatelo delicatamente per dargli la forma desiderata. Fissate il becco al corpo per verificare che sia della misura giusta e segnate la posizione con una puntina.



Questa piccola brocca ha una dimensione perfetta per molti usi, ma è anche facile realizzarla in misure diverse seguendo la stessa tecnica.

Scodelle, piatti e casseruole

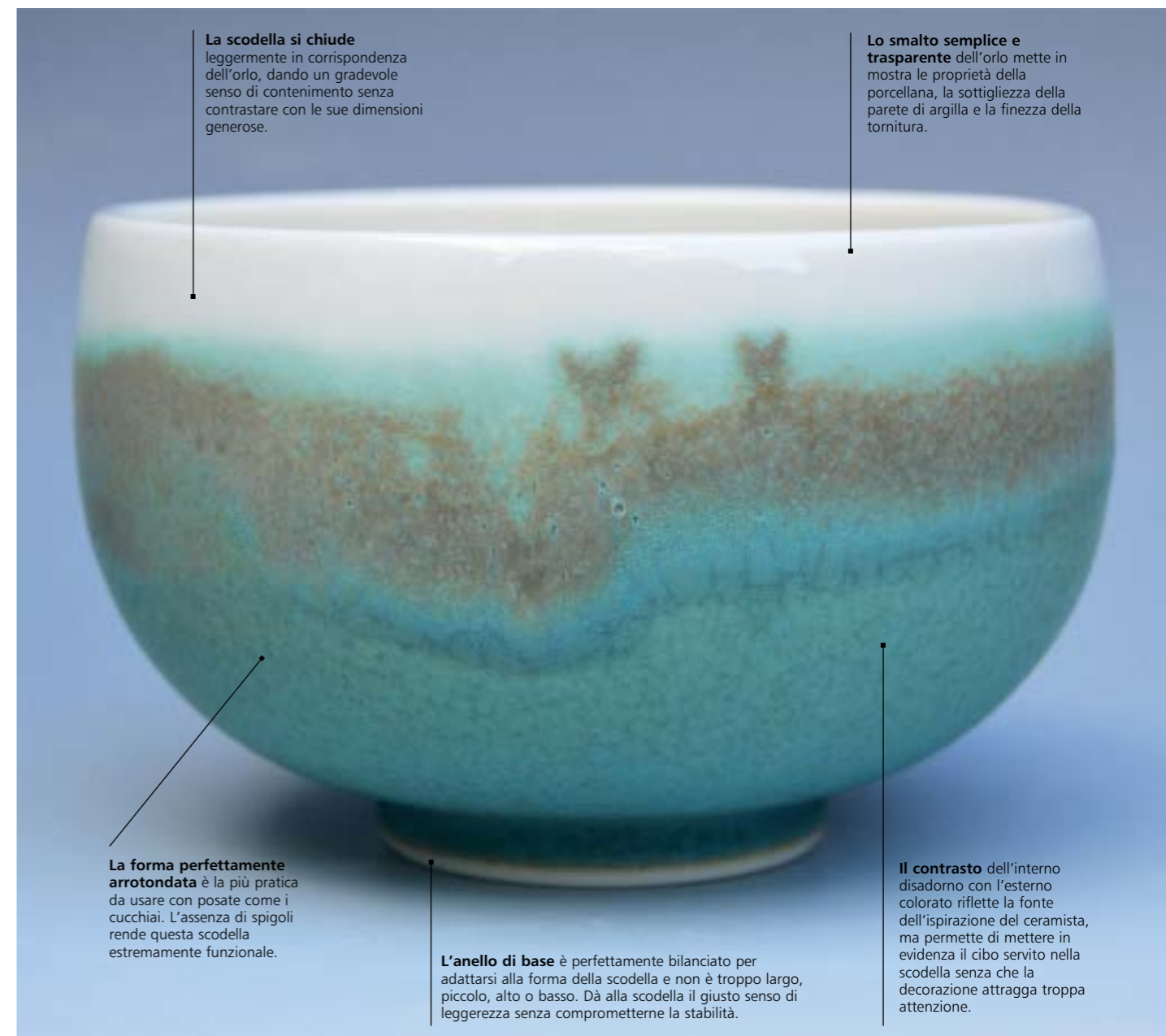
Scelte di stile

Le scodelle sono un oggetto essenziale in cucina, ne esistono di forme e dimensioni diverse e hanno scopi molteplici. Sono un tipo di vasellame che fornisce una serie infinità di possibilità stilistiche, adatte ai vostri bisogni più diversi.

La scodella vista da vicino

Le scodelle sono gli oggetti più pratici e realizzarle può regalare grandi soddisfazioni. Hanno una forma antica, eppure offrono ancora l'opportunità di dare nuove interpretazioni al loro aspetto, superficie e funzionalità.

Scodella di porcellana turchese realizzata da Annie Greenwood
La sobria smaltatura di questa scodella è raffinata e intramontabile. Liscia e trasparente, consente di intravedere il contenuto, mostrando che il fascino può scaturire da un semplice dettaglio, senza compromettere la funzionalità.



La scodella si chiude leggermente in corrispondenza dell'orlo, dando un gradevole senso di contenimento senza contrastare con le sue dimensioni generose.

Lo smalto semplice e trasparente dell'orlo mette in mostra le proprietà della porcellana, la sottigliezza della parete di argilla e la finezza della tornitura.

La forma perfettamente arrotondata è la più pratica da usare con posate come i cucchiari. L'assenza di spigoli rende questa scodella estremamente funzionale.

L'anello di base è perfettamente bilanciato per adattarsi alla forma della scodella e non è troppo largo, piccolo, alto o basso. Dà alla scodella il giusto senso di leggerezza senza comprometterne la stabilità.

Il contrasto dell'interno disadorno con l'esterno colorato riflette la fonte dell'ispirazione del ceramista, ma permette di mettere in evidenza il cibo servito nella scodella senza che la decorazione attragga troppa attenzione.

La scodella e il piatto abbinati visti da vicino

A volte gli oggetti più stupefacenti sono anche quelli più semplici e questo servizio da crudité fornisce un ottimo esempio. Anche se è stato progettato per uno scopo ben preciso, ciascun oggetto può essere usato individualmente. Le decorazioni semplici e minimali non distraggono l'attenzione dal cibo servito in tavola, ma conservano un aspetto incredibile sullo sfondo di porcellana bianca, pur essendo abbastanza neutre da accompagnarsi bene a qualunque tipo di pranzo.

Il piatto dalla forma standard è ampio e largo per accogliere una porzione di cibo e conservare spazio a sufficienza per ospitare anche la scodella.

Le pennellate che costituiscono la decorazione sono state tracciate abilmente in modo simile sulla scodella e sul piatto, per abbinare i due oggetti. Sembrano due pezzi di uno stesso servizio, ma funzionano egregiamente anche separati.

La piccola scodella è stata lavorata al tornio e modificata per ricavarne una forma unica che rende il servizio più attraente, senza comprometterne la praticità.

Lo sfondo bianco è sempre ottimo per mettere in mostra al meglio il cibo. Il bianco della porcellana fa risaltare qualsiasi colore e basta dare una mano di smalto chiaro sulla superficie.

Set da crudité realizzato da Elaine Tian al tornio in porcellana inglese e cotto a riduzione in un forno a gas a cono 10.

Prima di realizzare scodelle per sé è bene considerare e pianificare le caratteristiche che vogliamo ottenere. Ad esempio, se volete usare una sola scodella per i vostri usi in cucina, allora dovrete sceglierne una di dimensioni medie, adatta a servire cibi sia dolci che salati. Per contenere cibi caldi senza correre rischi, la forma dovrebbe essere robusta e avere un anello di base largo, per una maggiore stabilità. Queste piccole considerazioni sono scelte di stile importanti che

possono influire sulla praticità e funzionalità della vostra scodella. Con un'analisi attenta, considerando gli aspetti cruciali e valutando le diverse opzioni in merito a forma e dimensione, potrete ideare e realizzare scodelle assolutamente pratiche ma dall'aspetto meraviglioso, personalizzate in base alle vostre esigenze di stile e di spazio.



Scodelle impilabili realizzate da Jacqui Atkin. Progettate per risparmiare spazio, queste scodelle hanno delle semplici decorazioni floreali che si adattano a molti servizi. La scodella è perfetta per parecchi usi, dalla colazione, alla zuppa, al dolce.

Scodella per versare realizzata da Sally-Jo Bond. Questa adorabile scodella è larga e poco profonda, dotata di beccuccio. Lavorata al tornio in terracotta, la superficie è stata decorata con impasto bianco e smalto color miele. La tonalità dello smalto contrasta splendidamente con quella dell'argilla.

Le domande da farvi

Qual è l'uso della scodella?

Considerate i motivi per cui utilizzate le scodelle normalmente, dato che questo vi permetterà di prevedere l'uso che farete della vostra creazione.

Quale scodella voglio?

Volete creare una scodella multiuso e adatta a tutti gli scopi oppure realizzare una serie di scodelle per usi diversi... colazione, zuppa, brodo, dolci, ecc.? La vostra decisione influirà sia sulla forma che sulla dimensione dell'oggetto.

Voglio ampliare la gamma?

Intendete abbinare le scodelle a dei piattini? Alle scodelle serve anche un

••• coperchio? Devono essere abbinata al resto del servizio da tavola oppure possono avere uno stile diverso?
 ••• **Quanto spazio ho a disposizione?** Siate consapevoli che più sono sproporzionate le forme e più difficile sarà trovare loro un posto nella credenza. Avete spazio a sufficienza per riporre tutte le vostre stoviglie?
 ••• **Quanto devono essere resistenti le mie scodelle?** Nella vita di tutti i giorni una singola scodella può prestarsi a molti usi, quindi deve essere robusta. Oltre alle scodelle in cui servire il cibo, potreste aver bisogno

••• di creare oggetti adatti a contenere cibi appena usciti dal forno e che possano andare nella lavastoviglie. Le vostre scelte determineranno il tipo di argilla e la temperatura più adatte, dato che maggiore è la temperatura e più resistenti saranno le stoviglie.